

GUIDA SULL'AUTISMO

Informazioni di base
e glossario delle parole difficili

MANUALE PER UNA CITTADINANZA
CONSAPEVOLE



a cura di Valentina Oliveri
e delle dott.sse Ilenia Rizzo e Concetta Mantisì

**Quest'opuscolo è stato realizzato
nell'ambito di "Neurodivertente", progetto di
divulgazione sull'autismo di Valentina Oliveri,
mamma caregiver.**

**Il contributo scientifico nella stesura
della "Guida sull'autismo:
informazioni di base e glossario delle parole
difficili" è delle Dottoresse
Ilenia Rizzo, psicologa e analista del
comportamento,
e Concetta Mantsi, educatrice e pedagoga,
le quali operano presso
il punto ABA "La Coccinella"
di Agrigento.**

**Per la diffusione di questo manuale
presso il Comune di Realmonte
si ringraziano il Sindaco Alessandro Pietro Mallia,
il Presidente del Consiglio Comunale Melissa Arcuri,
la Giunta Comunale e l'Amministrazione.**





QUAL E' LA MISSIONE DI QUESTO OPUSCOLO?

**La missione è sfatare alcuni miti
sull'autismo,
offrendo delle informazioni di base
che servano a riconoscere la
neurodivergenza
e a trattarla in maniera adeguata.**

**Un manuale dedicato ai genitori, ai nonni,
agli zii, agli esercenti, agli insegnanti,
in sintesi: a tutti gli attori di una
comunità,
l'intera cittadinanza.**



Alla fine, troverete un **GLOSSARIO
con le parole e i concetti
che necessitano
un ulteriore chiarimento: saranno
evidenziate, nelle varie pagine, in
QUESTO COLORE.**





COME RICONOSCERE I SEGNALI PRECOCI: DA CHE ETA' IL GENITORE PUO' NOTARE L'AUTISMO?

Il genitore può riconoscere lo **spettro autistico** anche prima dei 24 mesi. A cosa prestare attenzione?

- RITARDO DEL LINGUAGGIO
 - SCARSO CONTATTO OCULARE
 - RISPOSTA AL PROPRIO NOME
 - INTERESSI/GIOCHI RIPETITIVI
 - SCARSA INTERAZIONE CON I COETANEI
 - **GIOCO SIMBOLICO** LIMITATO
 - ASSENZA DI **POINTING**
 - MAGGIORE O MINORE SENSIBILITA' A RUMORI, LUCI, ODORI, CONTATTO FISICO
 - FASTIDIO ECCESSIVO PER LE ETICHETTE SUGLI INDUMENTI
 - PRESENZA DI **STIMMING** O **ECOLALIA**
- 



COME COMPORTARSI IN PRESENZA DI UNA CRISI* (URLA, PIANTO)?



- MANTIENI LA CALMA
 - RIDUCI GLI **STIMOLI SENSORIALI**
 - NON URLARE
 - NON FORZARE IL CONTATTO FISICO
 - NON COSTRINGERE IL BAMBINO A
GUARDARTI O PARLARTI
 - METTI IN SICUREZZA L'AMBIENTE
CIRCOSTANTE ELIMINANDO OGGETTI
PERICOLOSI O SITUAZIONI DI RISCHIO
 - PROTEGGI IL BAMBINO (E I SUOI
FAMILIARI, SE NON SEI UNO DI LORO) DA
SGUARDI INDISCRETI, EVITANDO CHE I
PASSANTI SI FERMINO A FISSARE LA
SCENA
 - *A VOLTE POTRESTI LEGGERE, A
RIGUARDO, LA PAROLA **MELTDOWN**
- 
- 
- 
- 



A QUALI FIGURE PROFESSIONALI PUO' RIVOLGERSI IL GENITORE, IN CASO DI DUBBI?

- **NEUROPSICHIATRA INFANTILE:** valuta lo sviluppo del bambino e coordina gli accertamenti necessari per un'eventuale diagnosi
- **PSICOLOGO:** effettua valutazioni cognitive e comportamentali, aiuta il bambino e la famiglia a comprendere e gestire le difficoltà quotidiane
- **LOGOPEDISTA:** interviene sulle difficoltà di linguaggio e comunicazione, ma anche su problemi di alimentazione/deglutizione
- **NEUROPSICOMOTRICISTA (TNPEE):** lavora sullo sviluppo motorio, relazionale, del gioco e delle competenze cognitive



A QUALI FIGURE PROFESSIONALI PUO' RIVOLGERSI IL GENITORE, IN CASO DI DUBBI?



- **PEDAGOGISTA o EDUCATORE**

PROFESSIONALE: supporta lo sviluppo delle autonomie personali, delle abilità sociali e dell'inclusione nei diversi contesti di vita. Attraverso un ambiente strutturato, prevedibile e accogliente, il pedagogo aiuta il bambino a comprendere il mondo che lo circonda, a sentirsi competente, a sviluppare la propria identità e a trovare il proprio modo unico di partecipare alla vita comunitaria. La scelta del percorso terapeutico varia a seconda delle necessità individuali. La **terapia comportamentale** (una su tutte l'**ABA**)  non prevede l'utilizzo di farmaci.





A QUALI FIGURE PROFESSIONALI PUO' RIVOLGERSI IL GENITORE, IN CASO DI DUBBI?

- **PEDIATRA:** è il primo professionista che può indirizzare i genitori verso percorsi specialistici di diagnosi

Eventuali **comorbidità** nel bambino possono richiedere percorsi specialistici con professionisti che possano stilare un piano di cura personalizzato e multidisciplinare, rispondendo a ogni necessità specifica.

LA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA È UN SERVIZIO SPECIALISTICO DELL'ASP DI AGRIGENTO DEDICATO ALLA PREVENZIONE, DIAGNOSI PRECOCE, CURA E RIABILITAZIONE DEI DISTURBI NEUROLOGICI, PSICHIATRICI, PSICOLOGICI E NEUROPSICOLOGICI DELL'ETÀ EVOLUTIVA (0-18 ANNI). IL SERVIZIO E' GRATUITO. CONTATTALI SE HAI UN DUBBIO!



0922.407777



COS'E' LA SELETTIVITA' ALIMENTARE? COME NON CONFONDERLA CON UN "CAPRICCIO"?



NEL BAMBINO PUO' MANIFESTARSI CON COMPORTAMENTI COME:

- **MANGIARE SOLO POCHI ALIMENTI PREFERITI**
- **NEOFOBIA** ALIMENTARE
- SCEGLIERE I CIBI PREFERITI IN BASE A CONSISTENZA, ODORE, FORMA, MARCA SPECIFICA
- PROVARE DISGUSTO (ANCHE FINO ALLA NAUSEA) IN PRESENZA DI ALCUNI ALIMENTI

NEI BAMBINI AUTISTICI PUO' ESSERE CAUSATA DA:

- **IPERSENSORIALITA'**
- DIFFICOLTA' MOTORIE E/O ORALI (MASTICAZIONE, DEGLUTIZIONE)
- CAMBI DI **ROUTINE**
- ESPERIENZE NEGATIVE ASSOCIATE AL CIBO



HAI UN'ATTIVITA' COMMERCIALE: COME PUOI AIUTARE UNA PERSONA NEURODIVERGENTE NELLA SUA QUOTIDIANITA'?

- **INFORMA** IL PERSONALE DELL'EVENTUALITA' CHE IL TUO NEGOZIO/BAR/RISTORANTE SIA FREQUENTATO DA PERSONE NEURODIVERGENTI: TUTTI VANNO ACCOLTI CON RISPETTO, SENZA GIUDIZI AFFRETTATI SU COMPORTAMENTI CHE POSSONO APPARIRE INSOLITI
- **RIDUCI** IL VOLUME DELLA MUSICA, ABBASSA LE LUCI INTENSE O LAMPEGGIANTI, SE NOTI CHE PROVOCANO FASTIDIO IN QUALCHE PERSONA
- **INTRODUCI** UNA COMUNICAZIONE CHIARA: CARTELLI ESPLICATIVI, IMMAGINI, ISTRUZIONI CHE RIDUCANO L'ANSIA DI ORDINARE/ACQUISTARE
- SE NOTI UN MOMENTO DI SOVRACCARICO, **NON ANDARE NEL PANICO**: OFFRI AL GENITORE/ACCOMPAGNATORE LA POSSIBILITA' DI SPOSTARSI IN UNA ZONA PIU' TRANQUILLA DEL LOCALE. SEGUI LE ISTRUZIONI NELLA PAGINA DEDICATA A: **COME COMPORTARSI IN PRESENZA DI UNA CRISI* (URLA, PIANTO)?** 



GLOSSARIO

- **AUTISMO:** condizione del neurosviluppo che influenza il modo in cui una persona comunica, interagisce con gli altri, percepisce l'ambiente e gestisce interessi e comportamenti. Ogni persona autistica è unica e presenta caratteristiche diverse. Non è una **malattia**, non usare mai il termine **patologia**
- **COMORBIDITA':** presenza contemporanea di più condizioni nello stesso individuo; presenza di patologie che possono insorgere in concomitanza con l'autismo ma non causate da esso
- **ECOLALIA:** ripetizione immediata o ritardata di parole o frasi sentite da altre persone, da film o cartoni animati/film
- **GIOCO SIMBOLICO:** la capacità di usare l'immaginazione per attribuire a oggetti, persone o situazioni un significato diverso da quello reale. In questo tipo di gioco il bambino "fa finta che" 
- **IPERSENSORIALITA':** risposta amplificata agli stimoli sensoriali (ad esempio: rumori, luci, odori, contatto fisico)



GLOSSARIO

- **MELTDOWN:** reazione intensa e involontaria che può verificarsi quando una persona autistica è sopraffatta da un eccesso di stimoli, da emozioni molto forti, da cambiamenti improvvisi o da richieste che superano la sua capacità di gestione in quel momento
- **NEOFOBIA:** paura o rifiuto delle novità. Le persone autistiche possono sentirsi più sicure con situazioni, oggetti e alimenti che conoscono molto bene
- **NEURODIVERGENZA:** termine che descrive una persona il cui funzionamento neurologico si sviluppa o funziona in modo diverso rispetto a quello considerato più comune nella popolazione. Alcuni esempi di neurodivergenze: autismo, ADHD, dislessia, plusdotazione. **Non sono malattie.**
- **POINTING:** il gesto di indicare qualcosa con il dito, una delle prime forme di comunicazione non verbale, compare tra i 9 e i 14 mesi nel bambino e può essere usato per fare una richiesta o condividere l'interesse verso qualcosa



GLOSSARIO

- **ROUTINE:** sequenza di attività abituali che offre prevedibilità e sicurezza
- **SPETTRO AUTISTICO:** la grande varietà di caratteristiche e bisogni che possono avere le persone autistiche. Non esiste un unico modo di essere autistici.
- **STIMMING:** movimenti o comportamenti ripetitivi, come dondolarsi, battere le mani o manipolare oggetti. Possono aiutare a regolare emozioni, stress o stimoli sensoriali. Lo stimming può essere anche verbale: canticchiare, ripetere parole o frasi, fischiare, ripetere una domanda anche se si è già ricevuta la risposta
- **TERAPIA COMPORTAMENTALE:** è un approccio pratico che aiuta i bambini a imparare nuove abilità (come parlare o giocare) e a gestire i comportamenti difficili.





GLOSSARIO

- Nei bambini con autismo, l'obiettivo include spesso il miglioramento del contatto visivo, dell'uso del linguaggio, delle interazioni sociali e delle routine quotidiane. La tempestività è essenziale: si può iniziare già dal primo anno di età.

La terapia **ABA (Applied Behavior Analysis, ovvero Analisi Applicata del Comportamento)** è un approccio educativo e riabilitativo che aiuta a sviluppare competenze utili per l'autonomia del bambino. Gli interventi possono riguardare la comunicazione, le abilità sociali, il gioco, l'autonomia personale e le capacità scolastiche. L'**ABA** si basa sull'osservazione del comportamento per comprenderne le cause e le conseguenze. Le attività vengono suddivise in piccoli passaggi, insegnati uno alla volta, utilizzando rinforzi positivi (come un complimento, un gioco gradito o un'attività piacevole) per favorire l'apprendimento.





SE HAI TROVATO UTILE QUESTO PICCOLO MANUALE



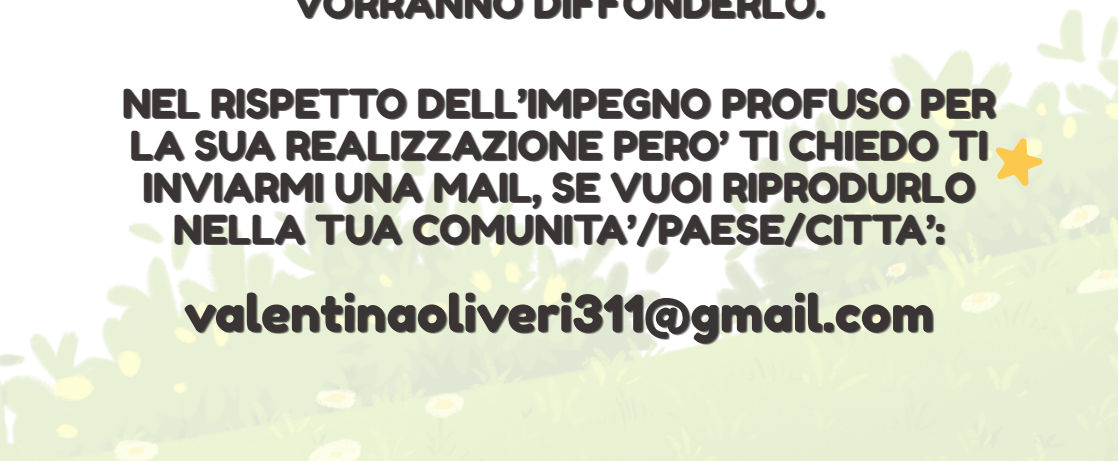
**CONDIVIDILO CON UN AMICO, CON UN
GENITORE, CON UN* DOCENTE, CON UN*
ADOLESCENTE.**

**L'OBIETTIVO E' QUELLO DI
DIFFONDERE CONSAPEVOLEZZA
SULL'AUTISMO E
RENDERE LA NOSTRA COMUNITA'
UN LUOGO MERAVIGLIOSO
IN CUI CRESCERE E VIVERE,
DA BAMBINI E DA ADULTI.**



**E' STATO REALIZZATO CON AMORE
COME DONO ALLA
CITTA' DI FAVARA
E A TUTTE LE CITTA' CHE
VORRANNO DIFFONDERLO.**

**NEL RISPETTO DELL'IMPEGNO PROFUSO PER
LA SUA REALIZZAZIONE PERO' TI CHIEDO TI
INVIAMI UNA MAIL, SE VUOI RIPRODURLO 
NELLA TUA COMUNITA'/PAESE/CITTA':**



valentinaoliveri311@gmail.com